



17°C 5°C

Il Sole Sorge 6:10 Tramonta 18:22
La Luna Sorge 0:55 Cala 9:25

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Weekend

Gite tra i borghi e tour gourmet di guacamole

Dente e Savona alle pag. 46 e 47



L'iniziativa

Ninfei e fiumi meraviglie di Roma nel segno dell'acqua

Arnaldi a pag. 43



L'evento

Fondazione Baroni progetti di cuore per ricerca e sport

Quaglia a pag. 42



I lavori sono stati realizzati dall'Anas. I vecchi archi saranno rimessi questa estate



La città si riconnette

►Dopo il rogo del 2021 riapre il Ponte di Ferro, che ora può essere percorso anche dai bus Spesi 18 milioni. Salvini: «Migliora la vita dei cittadini». Gualtieri: «Intervento straordinario»

Il ponte dell'Industria, riaperto, guarda il Gazometro: un bacio di ghisa e acciaio da 876 tonnellate e 50mila bulloni che abbottona, di nuovo, Ostiense e Marconi. L'inconfondibile skyline industriale di questo quadrante della città ha ritrovato tutto, finalmente, al suo posto. Dalla Brick Lane capitolina, dove svetta l'ex mulino di via Pacinotti con i suoi caratteristici mattoncini, fino agli spigoli bianchissimi degli ex Mercati generali e i locali tarchiati e bassi di via del Porto fluviale che vogliono tornare a essere la stazione di passaggio che erano. La chiesa è tornata al centro del villaggio, direbbero i francesi. Il vecchio ponte era andato a fuoco la notte del 2 ottobre 2021.

Piras alle pag. 30 e 31

«Quel vigilante mi ha salvato»

►Il furto finito in tragedia sulla Cassia, parla la donna sequestrata dalla banda di ladri

Da quella notte non riesce più a dormire. Appena chiude gli occhi, Svitlana Chobotko rivede i volti dei suoi aggressori che si sono introdotti nell'appartamento, poi sono stati messi in fuga dal vigilante Antonio Micarelli, ora in carcere con l'accusa di aver ucciso uno dei ladri. «Ero rientrata da poco e all'improvviso mi ritrovo davanti un uomo dal volto coperto. Aveva una spranga con la quale ha iniziato a minacciarmi».

Urbani a pag. 37



Ciurciurmel con la madre

Monteverde, grave un 2lenne

Raid al pub, individuata la gang del pestaggio

Si stringe il cerchio attorno alla gang che sabato notte ha pestato uno studente, rincorso e picchiato davanti a un pub di via del Casaleto dopo avere difeso un'amica. La polizia avrebbe già identificato i responsabili tra gli habitués del locale.

Marani a pag. 39



B&b, apertura del Viminale sui controlli da remoto

Prima di Pasqua, in tempo per le vacanze e il ponte del 25 aprile, il Viminale integrerà la circolare sui bed and breakfast per spiegare ai gestori di case vacanze come si deve effettuare il check-in. Nell'incontro che si è tenuto ieri tra le associazioni che si occupano di ospitalità e il vicecapo di gabinetto Vittorio Lapolla, si è tornati a parlare di sicurezza e riconoscimento degli ospiti. Il Ministero sembra aprire, con cautela, a una procedura di controllo affidata agli strumenti tecnologici, e quindi al riconoscimento a distanza. Come vorrebbero le associazioni del settore extra alberghiero che hanno chiesto procedure semplici per gli ospiti.

A pag. 32

L'edicolante del Tritone: «Ci negano il futuro»

«La nostra edicola si trova qui perché è stato il Comune a stabilire che l'attività dovesse essere spostata in quest'angolo, tra via del Tritone e via dei Serviti. E adesso ci dicono che "non è compatibile", ma perché? Mi sembra assurdo. Pensavo che questa attività potesse essere il futuro per mio figlio, ma adesso la prospettiva è nera». Massimo Di Persio ha 77 anni, gli ultimi 17 passati nel suo chiosco di via del Tritone, a pochi passi dal palazzo del Messaggero. Una passione, quella dell'edicolante, che ha trasmesso anche al figlio Stefano, 30 anni, che è passato a gestire l'attività ormai diventata di famiglia. Ma la storia dell'edicola di via del Tritone, potrebbe non avere un futuro.

Adinolfi a pag. 33

Non solo Roma Nord

Veronica Cursi

Le signore dell'upper class pazze per pinelle e pozzetti

Il burraco, ormai da diversi anni, è diventato la nuova frontiera dell'intrattenimento chic. A Roma Nord, organizzare cartate è più trendy che andare a un vernissage. Ci giocano tutti: sciere elegantemente vestite (perché quello è anche occasione di incontri), intellettuali, politici, personaggi dello spettacolo. Questo popolare gioco di carte arrivato dalla Puglia ha scavalcato i confini sociali diventando uno dei passatempi preferiti delle serate romane. Tra le signore

re agée dell'upper class capitolina si organizza "un gioco" (così lo chiamano) almeno una volta a settimana, a rotazione, nei salotti che contano. In palio: premi in denaro ma senza esagerare, altrimenti «che volgarità!». Sono state proprio loro a trasmettere questa passione alle loro figlie che, dunque, anche in età giovanile organizzano partite tra amici, cartate di beneficenza, ci si ritrova a giocare persino online. Agli incontri di burraco, infatti, non esiste limite d'età: dalla Genera-



Una partita di burraco

zione Z agli over 60, tutti vogliono mettere le mani sul tanto sospirato "pozzetto". Se non sai giocare, sei escluso dall'élite. O dentro o fuori. Ma attenzione. Mai sottovalutare una sciera di Roma Nord che gioca a burraco. Per una pinella messa in un posto sbagliato potrebbero saltare affari e amicizie. Ed è successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dal 28 febbraio al 30 aprile 2025
CONCORSO A PREMI
VINCI la SPESA GRATIS e non solo...
38 CROCIERE
MSC
LANCIA
1° ESTRATTO
2° ESTRATTO
1200€
50€
20€
10€

L'intervista Svitlana Chobotko

«Non riesco più a dormire ho i loro volti negli occhi Micarelli? Mi ha salvata»

Da quella notte non riesce più a dormire. Appena chiude gli occhi, Svitlana Chobotko rivede i volti dei suoi aggressori. Quelli che si sono introdotti nell'appartamento dove vive la 63enne e che poi sono stati messi in fuga da Antonio Micarelli, il vigilante ora in carcere con l'accusa di aver ucciso uno dei ladri.

Svitlana, cosa ricorda di quella sera?

«Ero rientrata da poco. Avevo deciso di cucinare qualcosa e poi mettermi a letto perché ero stanca. Intorno alle 18.30 sento dei rumori, noto le serrande aperte, e all'improvviso mi ritrovo faccia a faccia con un uomo dal volto coperto. Aveva in mano una mazza di ferro con la quale ha iniziato a minacciarmi. Poi sono arrivati i suoi tre complici. Continuavano a ripetermi "dov'è l'oro? Dove sono i soldi?"».

E lei come si è comportata?

«Ero terrorizzata. Ho provato a dirgli che non avevo nulla, ma insistevano. Mi hanno preso la borsa, ma quando hanno visto che avevo pochi euro sono diventati delle furie. Mi urlavano che volevano le chiavi della cassaforte, ma gli ho detto che lì non c'era niente. Non mi credevano».

Cosa le hanno fatto?

«Mi hanno stratonata e spinta dentro la mia camera dove sono stata immobilizzata e rinchiusa. Infatti ho ancora un ginoc-

► Il furto finito in tragedia sulla via Cassia: parla la donna sequestrata dalla banda
«Potevo morire io e non il malvivente. Il vigilante ha sparato, non merita il carcere»

chio che mi fa molto male perché mi hanno sbattuta con violenza sulla sedia. Mentre ero in camera sentivo che stavano rompendo il muro per portare via la cassaforte. In quel momento ho pensato "se non trovano quello che vogliono mi uccidono". Ho davvero avuto paura che non sarei uscita viva da lì».

Poi però è intervenuto Micarelli...



L'ANZIANA BADANTE SOTTO CHOC: «CERCAVANO LA CASSAFORTE, AVEVANO LE SPRANGHE ED ERANO SPIETATI»

La madre del ladro ucciso: gli amici dovevano aiutarlo

LE INDAGINI

«Se i suoi amici non lo avessero abbandonato, se si fossero fermati o solo avessero chiamato subito i soccorsi, forse il mio Antonio sarebbe ancora qui con me. Le sue condizioni erano disperate, è vero. Ma da quello che ho appreso prima che fosse portato in ospedale sono passati 40 minuti. Ho letto dalle cronache che il vigilante che gli ha sparato si è preoccupato prima di chiamare il suo avvocato. Magari Antonio avrebbe riportato danni irreparabili, eppure io l'avrei tenuto anche allettato vicino a me, ma vivo».

Elena la mamma di Antonio Ciurciumel, il 24enne di origine romena ucciso durante un tentativo di furto tramutato in rapina il 6 febbraio scorso sulla via Cassia, riflette ad alta voce dopo avere appreso che due dei (presunti) complici che quella sera erano con Antonio sono stati arrestati dai carabinieri. Stamani Salvatore D. G., trent'anni, originario di Napoli e Elvis R., di 29, entrambi pregiudicati e formalmente senza fissa dimora, compariranno davanti al gip per l'interrogatorio di garanzia per la convalida del fermo. Secondo gli inquirenti quella sera c'erano loro (e un terzo uomo ancora mancante all'appello) a bordo della Punto nera che si è dileguata a tutto gas mentre Antonio Micarelli, vigilante di 56 anni, inquilino dello stabile in cui si stava consumando il furto al primo piano, sparava con la sua Glock una decina di colpi, quasi tutti in aria. Tranne quello che ha raggiunto alla testa Ciurciumel. Il 24enne, infatti, non aveva fatto in tempo a salire sull'auto e aveva cercato una via di fuga scavalcando un muro di recinzione. Colpito dal proiettile è, però, precipitato dal lato opposto, schiantandosi a terra, con un dislivello di oltre tre metri. «Mio figlio ricorda ancora Elena - è sempre stato un ragazzo con delle fragilità, era il meno scaltro nelle comitive. Soprattutto era un buono: da bambino diceva che avrebbe voluto fa-



Antonio Ciurciumel, 24 anni, insieme con la mamma Elena

re il carabiniere. È finito in un brutto giro». Giovanni D. S. era stato convocato lunedì in caserma al Trionfale dove gli è stato chiesto di sottoporsi a un prelievo del Dna. «Lui è andato, non si è tirato indietro. E lo hanno fermato», spiega il suo difensore, l'avvocato Michele Monaco. Elvis R., italiano di origine serba, «è un ragazzo come tanti che abita nella Capitale», afferma il legale, Vincenzo Morelli. A loro, nella zona di Colonna, i carabinieri sono arrivati incrociando diversi elementi (la targa dell'auto, le celle telefoniche) e soprattutto cercando loro tracce nei campi rom e negli ambienti dei ricettatori.

Amicizie che Antonio aveva stretto quando, prima di trasferirsi a Valle Martella, a Zagarolo, viveva sulla Togliatti tra Centocelle e il Quadraro. È qui che avrebbe conosciuto i due amici, appassionati di motori, auto di lusso e bella vita.

Alessia Marani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L'UDIENZA DI CONVALIDA Davanti al GIP PER I DUE PRESUNTI Complici di ANTONIO CIURCIUMEL



Un frame del video del 6 febbraio scorso che ha ripreso la guardia giurata Antonio Micarelli sparare ad Antonio Ciurciumel

«Sì. Poi ho sentito gli spari provenire dal cortile. Se non fosse stato per Antonio ora non sarei qui».

Lui adesso però è in carcere...

«Non è giusto. È una bravissima persona che mi ha salvato la vita».

Adesso lei come sta?

«Malissimo, sono ancora molto scossa e non riesco più a dormire. Nemmeno tenendo la luce della camera accesa. Rivivo sempre quei momenti e mi viene l'ansia. Ho iniziato a soffrire di attacchi di panico. Non riesco più a stare da sola e appena sento un rumore temo sempre che possa essere qualcuno che vuole farmi del male».

La sua vita dunque è molto cambiata...

«Sì, non riesco nemmeno a lavorare. Sono stata diverso tempo in ospedale per lo choc e per i problemi al ginocchio: non ho camminato per un po'. Sto provando a riprendermi fisicamente e psicologicamente, ma non è facile. Non dimenticherò mai quella terribile sera».

Luisa Urbani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HONDA

Nuovo HR-V Full Hybrid

Gregorio Paltrinieri
Campione di Nuoto

Oltre le aspettative.

Da 29.900 € con 4.600 € di EcoIncentivi Honda*.

8 ANNI DI GARANZIA 3 E-HEV KM ILLIMITATI

Nuova gamma Honda HR-V e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato (WLTP) 5,4 l/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato (WLTP) 122 g/km. I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per **Nuovo Honda HR-V 1.5 e:HEV Elegance**: prezzo di listino 34.500 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - EcoIncentivo Honda 4.600 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda aderenti all'iniziativa = prezzo promozionale 29.900 €. Valore garanzia estesa fino a 8 anni a chilometraggio illimitato in omaggio: 1.400 € (IVA inclusa). **Offerta valida fino al 30/04/2025.**

Ti aspettiamo sabato 22 e domenica 23

COLLINA A Roma dal 1957

Via Adige, 33
Via B. Gozzoli (Via del Tintoretto - Eur)
Info: 06 85350841 - www.collina.com